

17. rileva che, in attesa di una sentenza sul ricorso a lavoratori interinali, la Corte ha deciso di non presentare osservazioni sul paragrafo «Altre questioni» sino a quando la Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) non abbia emesso una sentenza definitiva; rileva che il 31 dicembre 2019 la Corte suprema della Lituania ha sottoposto alla CGUE sei questioni riguardanti l'interpretazione della direttiva 2008/104/CE<sup>(2)</sup>, il che potrebbe avere ripercussioni sul ricorso che l'Istituto fa ai lavoratori interinali per quanto riguarda diversi aspetti, compresa la retribuzione; esorta l'Istituto a tenere attentamente conto della sentenza della CGUE, quando questa sarà disponibile, e a riferire al Parlamento in merito agli ulteriori sviluppi;
18. rileva che l'Istituto ha comunicato un caso di molestie in esame dal 2018; osserva che tale caso, che riguarda cinque ex dipendenti che accusano l'Istituto di aver abusato del loro status di «impiegati temporanei», è in corso dinanzi alla Corte suprema della Lituania, la quale ha sollevato questioni dinanzi alla CGUE; osserva che il caso è stato inizialmente trattato dal comitato per le controversie sul lavoro della Lituania, che si era pronunciato a favore del personale interinale;
19. solleva preoccupazioni in merito alle rivendicazioni degli ex lavoratori temporanei presso l'Istituto riguardo ai loro diritti; rileva che la Corte suprema lituana ha chiesto alla CGUE di valutare se la direttiva 2008/104/CE si applichi alle agenzie dell'Unione europea nella loro qualità di enti pubblici impegnati in attività economiche e se esse debbano osservare integralmente l'articolo 5, paragrafo 1, di detta direttiva, che riguarda i diritti dei lavoratori tramite agenzia interinale alle condizioni di base di lavoro e d'occupazione, in particolare per quanto riguarda la retribuzione;
20. osserva con preoccupazione che si registra una mancanza di equilibrio di genere nel consiglio di amministrazione (7 uomini e 23 donne); osserva con preoccupazione l'assenza di rappresentanza di uomini nell'ambito dell'alta dirigenza; chiede all'Istituto di garantire in futuro l'equilibrio di genere a livello dell'alta dirigenza; invita la Commissione e gli Stati membri a tenere conto dell'importanza di assicurare l'equilibrio di genere al momento di nominare i loro candidati al consiglio di amministrazione dell'Istituto;
21. esprime preoccupazione riguardo alla sovrarappresentazione di un genere a tutti i livelli in seno all'Istituto e ricorda che le problematiche di genere non riguardano solo le donne; invita l'Istituto a intensificare i propri sforzi per conseguire un migliore equilibrio di genere;
22. incoraggia l'Istituto ad adoperarsi per elaborare un quadro strategico a lungo termine in materia di risorse umane, che si occupi dell'equilibrio tra lavoro e vita privata, dell'orientamento e dell'avanzamento professionale lungo tutto l'arco della vita, dell'equilibrio di genere, del telelavoro, dell'equilibrio geografico e dell'assunzione e integrazione delle persone con disabilità;
23. chiede di assegnare all'Istituto un finanziamento supplementare e adeguato per aumentare il numero e la qualità dei suoi dipendenti statutarî e per rafforzare le capacità dell'Istituto in termini di ricerca, raccolta dei dati e analisi;
24. solleva preoccupazioni circa le irregolarità riscontrate dalla Corte riguardo alla selezione degli esperti esterni da parte dell'Istituto, vale a dire che le procedure utilizzate per selezionare e assumere gli esperti esterni mancavano sistematicamente di una solida pista di audit; ricorda che l'Istituto deve rispettare i principi di non discriminazione e parità di trattamento di cui all'articolo 237 del regolamento finanziario; prende atto dell'impegno dell'Istituto di applicare procedure migliorate nei nuovi inviti a manifestare interesse;

### **Appalti**

25. rileva che nel 2019 sono state completate 47 procedure d'appalto relative ad attività operative e 62 relative a servizi amministrativi; prende atto del fatto che l'Istituto ha introdotto orientamenti in materia di appalti per migliorare la qualità dei documenti e organizzato una sessione di formazione interna per i neoassunti e i responsabili di progetto; rileva che nel 2019 l'Istituto ha introdotto la presentazione elettronica delle offerte;
26. osserva che la Corte non ha riscontrato una solida pista di audit per la procedura di selezione e assunzione degli esperti esterni o prove del fatto che l'assegnazione degli esperti a determinati compiti era avvenuta sulla base di criteri di selezione predefiniti che ne valutassero i meriti in relazione a quelli di altri potenziali candidati; rileva che la Corte ha ritenuto irregolari i pagamenti corrispondenti; osserva che i pagamenti non superano la soglia di rilevanza; constata tuttavia che si tratta di un errore sistemico e ricorrente;

<sup>(2)</sup> Direttiva 2008/104/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa al lavoro tramite agenzia interinale (GU L 327 del 5.12.2008, pag. 9).

